



Scheda di sicurezza

Revisione: Ottobre 2014

Sostituisce tutte le edizioni precedenti

DEMAND[®] CS

1. IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA O DELLA MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA PRODUTTORE O/E DISTRIBUTORE

1.1. Identificazione della sostanza o preparato

Nome del prodotto	DEMAND [®] CS
Design Code	A12690P
Registrazione ministero della salute	n. 18207 del 06.04.1998

1.2. Usi pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Utilizzo	Insetticida
----------	-------------

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Produttore / Distributore

Syngenta Italia S.p.A.
Via Gallarate, 139
20151 Milano (MI)
Telefono: 02 334441
Fax : 02 3088429
Telefono (ore di ufficio) : 02334441

Informazione sul prodotto

Contatto per informazioni sulla Scheda di Sicurezza

serviziosds.italia@syngenta.com

1.4. Numero telefonico di emergenza

Avvelenamento	Tel (24 h) : 02 66101029 (CAV Niguarda – Milano)
---------------	--

Emergenza trasporti	Tel (24 h) : 800452661 (presso il Centro di Risposta Nazionale del Servizio Emergenze Trasporti S.E.T.)
---------------------	---

2. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

2.1. Classificazione della miscela

Classificazione secondo il regolamento (EU) 1272/2008 (autoclassificazione)

Tossicità acquatica acuta	Categoria 1	H400
Tossicità acquatica cronica	Categoria 1	H410

Classificazione secondo la direttiva 1999/45/CE

N : Pericoloso per l'ambiente

R50/53: Altamente tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

Per il testo completo della classificazione fare riferimento al punto 16.

Scheda di sicurezza

Revisione: Ottobre 2014

Sostituisce tutte le edizioni precedenti

DEMAND® CS

2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura ai sensi del Regolamento (EC) N° 1272/2008



Segnalazioni

Indicazioni di pericolo

Consigli di prudenza

Informazioni supplementari

Attenzione

H410

P273

P391

P501

EUH208

EUH401

Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Non disperdere nell'ambiente.

Raccogliere il materiale fuoriuscito.

Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alla normativa vigente.

Contiene 1,2-benzoisotiazolin-3-one: può provocare una reazione allergica

Per evitare rischi per la salute umana e per l'ambiente seguire, le istruzioni per l'uso.

Componenti pericolosi che devono essere indicati in etichetta

- Solvente nafta (petrolio) aromatica leggera
- 1,2-benzoisotiazolin-3-one

Etichettatura ai sensi della direttiva 67/548/EEC



Pericoloso per l'ambiente

Frase di rischio

Consigli di prudenza

Indicazioni supplementari

R50/53

S2

S13

S20

S23

S24

S46

S60

S61

S62

Altamente tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

Conservare fuori della portata dei bambini.

Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande.

Non mangiare né bere durante l'impiego.

Non respirare l'aerosol.

Evitare il contatto con la pelle.

In caso d'ingestione consultare immediatamente il medico e mostrargli il contenitore o l'etichetta.

Questo materiale e il suo contenitore devono essere smaltiti come rifiuti pericolosi.

Non disperdere nell'ambiente. Riferirsi alle istruzioni speciali/schede informative in materia di sicurezza.

In caso di ingestione non provocare il vomito: consultare immediatamente il medico e mostrargli il contenitore o l'etichetta.

Per evitare rischi per l'uomo e per l'ambiente seguire le istruzioni per l'uso.

Scheda di sicurezza

Revisione: Ottobre 2014

Sostituisce tutte le edizioni precedenti

DEMAND® CS

2.3. Altri pericoli

Può causare la temporanea sensazione di prurito, pizzicore, bruciore o insensibilità della pelle esposta, effetto denominato parestesia.

3. COMPOSIZIONE / INFORMAZIONE SUI COMPONENTI

3.1. Sostanze

N.A

3.2. Miscele

Tipo di formulazione: Microcapsule

Componenti pericolosi

Nome	CAS – N° EC – N° Numero di registrazione	Classificazione (67/548/EEC)	Classificazione (Regolamento (EC) N° 1272/2008)	Concentrazione
Lambda-cialotrina	91465-08-6 415-130-7	T+, N R21 R25 R26 R50/53	Acute Tox.3; H301 Acute Tox.3; H311 Acute Tox.2; H330 Aquatic Acute1; H400 Aquatic Chronic1; H410	9,7 % p/p
1,2-Propandiolo	57-55-6 200-338-0	-	-	5 - 10 % p/p
Solvente nafta (petrolio) aromatica leggera	64742-95-6 265-199-0	N, Xn R10 R37 R51/53 R65 R66 R67	Flam. Liq.3; H226 Asp. Tox.1; H304 STOT SE3; H335 STOT SE3; H336 Aquatic Chronic2; H411	5 – 10 % p/p
1,2-benzoisotiazolin-3-one	2634-33-5	Xn, N R22 R38 R41 R43 R50	Acute Tox. 4; H302 Skin Irrit. 2; H315 Skin Sens 1; H317 Eye Dam. 1; H318 Aquatic Acute 1: H400	0,05 – 0,5 %p/p

Sostanze con limiti di esposizione professionale Comunitari.

Per il testo completo delle indicazioni di pericolo e delle frasi R riportate nella presente sezione consultare la sezione 16.

4. MISURE DI PRIMO SOCCORSO

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Istruzioni generali	Avere con sé il contenitore del prodotto o la scheda di sicurezza quando si contatta il medico o il centro antiveleni.
Inalazione	Rimuovere subito l'infortunato dall'ambiente contaminato e tenerlo a riposo, al caldo in ambiente ben ventilato. In caso di respiro irregolare od assente praticare la respirazione artificiale. Consultare un medico o un centro antiveleni.
Contatto con la pelle	Togliere immediatamente gli indumenti contaminati. Lavare accuratamente e a lungo con acqua e sapone. I vestiti contaminati devono essere lavati prima del loro riutilizzo. Se l'irritazione persiste consultare il medico.

Scheda di sicurezza

Revisione: Ottobre 2014

Sostituisce tutte le edizioni precedenti

DEMAND[®] CS

Contatto con gli occhi	Lavare gli occhi con acqua o con soluzione lava occhi per almeno 15 minuti, tenendo aperte le palpebre. Rimuovere le lenti a contatto. Chiamare immediatamente il medico.
Ingestione	Se ingerito ricorrere immediatamente all'aiuto di un medico e mostrargli, se possibile, l'etichetta del prodotto o questa scheda di sicurezza. Non provocare vomito.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti e che ritardati

Sintomi:	L'aspirazione può causare edema polmonare e polmonite. Il contatto con la pelle provoca l'effetto parestesia (prurito, pizzicore, bruciore o insensibilità) che è transitorio, generalmente permane intorno alle 24 h.
----------	---

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico oppure di trattamenti speciali

Informazioni per il medico:	Non indurre il vomito: contiene distillati di petrolio e/o solventi aromatici. Trattare sintomaticamente.
-----------------------------	---

5. MISURE ANTINCENDIO

5.1. Mezzi di estinzione

Per incendi di piccole dimensioni utilizzare acqua nebulizzata o estintori a schiuma alcol-resistente, diossido di carbonio (CO₂) o polveri chimiche.
Per incendi di grande dimensione utilizzare estintori a schiuma alcol-resistente
Evitare l'uso di getti d'acqua che possono propagare l'incendio.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Il prodotto contiene componenti organici combustibili, il fuoco può produrre densi fumi neri contenenti prodotti di combustione pericolosi (vedi sezione 10).
L'esposizione ai prodotti di decomposizione può essere dannosa alla salute.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Utilizzare autorespiratori e indossare indumenti protettivi completi.
Non disperdere nella rete fognaria, nelle acque di drenaggio o superficiali.
Raffreddare con acqua i contenitori non coinvolti nell'incendio ma esposti al calore derivante dallo stesso.

6. MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Fare riferimento alle misure di protezione definite nei punti 7 e 8.

6.2. Precauzioni ambientali

Prevenire ulteriori versamenti o perdite, se non presenta rischi. Non dilavare il prodotto nella rete fognaria, nelle reti di drenaggio o nei corsi d'acqua superficiali.
Se il prodotto dovesse contaminare fiumi, laghi o canali informare le autorità competenti.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Contenere il prodotto versato e raccoglierlo con materiale assorbente non combustibile come sabbia, terra, terre di diatomee, ecc.. Porlo in contenitori ermeticamente chiusi ed etichettati per il successivo smaltimento secondo le norme vigenti che regolano lo smaltimento dei rifiuti (vedi punto 13).
Non creare nubi di polvere usando spazzole o aria compressa.
Pulire accuratamente le superfici contaminate.

Scheda di sicurezza

Revisione: Ottobre 2014

Sostituisce tutte le edizioni precedenti

DEMAND[®] CS

6.4. Riferimenti ad altre sezioni

Per le misure di prevenzione fare riferimento alle sezioni 7 e 8.
Per lo smaltimento fare riferimento alla sezione 13.

7. MANIPOLAZIONE ED IMMAGAZZINAMENTO

Leggere attentamente l'etichetta prima dell'utilizzo.

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Istruzioni per la manipolazione Non sono richieste particolari misure per la prevenzione degli incendi.
Evitare il contatto con gli occhi e la pelle.
Durante l'uso non mangiare, né bere, né fumare.
Per le informazioni sulle protezioni personali riferirsi al punto 8.

7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Istruzioni per l'immagazzinamento Per l'immagazzinamento non sono richieste misure particolari.
Tenere i recipienti ben chiusi in ambienti asciutti, freschi e ben ventilati.
Tenere lontano dalla portata dei bambini.
Tenere lontano da cibi, bevande e mangime per animali.

7.3. Usi finali specifici

Prodotto registrato come presidio medico chirurgico per l'utilizzo in ambiente civile e zootecnico: per un corretto e sicuro uso del prodotto fare riferimento alle condizioni autorizzate riportate in etichetta.

8. CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE

8.1. Parametri di controllo

Componente	Limite di esposizione	Tipo di esposizione	Fonte
Lambda – cialotrina	0,04 mg/m ³	8 h TWA	Syngenta
1,2-Propandiolo	10 mg/m ³ Particolato 150 ppm, 470 mg/m ³ Totale (Vapori e Particolato)	8 h TWA 8 h TWA	UK HSE UK HSE
Solvente nafta (petrolio) aromatica leggera	100 mg/m ³	8 h TWA	Fornitore
Acido ortofosforico	1 mg/m ³ 2 mg/m ³ 1 mg/m ³ 2 mg/m ³	8 h TWA 15 min STEL 8 h TWA 15 min STEL	UK HSE UK HSE IOELV IOELV

8.2. Controlli dell'esposizione

Misure di protezione collettiva Se l'esposizione non può essere eliminata, il contenimento e/o la segregazione sono le misure tecniche di protezione più affidabili. L'estensione delle misure di protezione dipende dal reale rischio nell'utilizzo. Se si producessero vapori o polveri sospese utilizzare sistemi di aspirazione localizzata. Valutare i livelli di esposizione ed utilizzare qualsiasi misura aggiuntiva che consenta di tenere i livelli di areodispersi al di sotto dei ogni limite di esposizione rilevante. Ove fosse necessario integrare le misure con le raccomandazioni di igiene del lavoro.

Generale L'utilizzo di misure tecniche deve sempre avere la precedenza sull'utilizzo di equipaggiamenti di protezione personale.
Durante la scelta degli equipaggiamenti di protezione personale farsi consigliare da personale qualificato.
I sistemi di protezione personali devono essere conformi alle normative vigenti e certificati secondo gli opportuni standard.

Scheda di sicurezza

Revisione: Ottobre 2014

Sostituisce tutte le edizioni precedenti

DEMAND® CS

Protezione dell'apparato respiratorio	Non sono necessari dispositivi di protezione personali per l'apparato respiratorio. Una maschera con filtro antiparticolato può essere necessaria fino all'installazione di misure tecniche.
Protezione degli occhi	Non sono necessarie particolari misure di protezione. Utilizzare le protezioni normalmente richieste per l'attività svolta o dalle prescrizioni locali.
Protezione delle mani	Utilizzare guanti resistenti ai prodotti chimici. I guanti devono essere conformi agli standard in vigore. I guanti devono avere un tempo minimo di permeabilità adeguato alla durata dell'esposizione. Il tempo di permeabilità dei guanti dipende dal loro spessore, dal materiale con cui sono stati fabbricati e dalla manifattura. I guanti dovrebbero essere sostituiti ai primi segni di permeabilità od usura. Materiale consigliato: gomma nitrilica.
Protezione del corpo	Controllare i valori di esposizione e scegliere vestiti da lavoro resistenti ai prodotti chimici considerando le proprietà del materiale in funzione di un potenziale contatto con il prodotto e delle caratteristiche di permeazione/penetrazione degli indumenti. Lavarsi con acqua e sapone dopo aver rimosso gli indumenti protettivi. Lavare i vestiti prima del loro riutilizzo od utilizzare indumenti mono-uso (tuta da lavoro, grembiule, stivali, ecc.). Sono indicati abiti impermeabili.

9. PROPRIETÀ CHIMICO FISICHE

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Aspetto	Liquido opaco
Colore	da beige chiaro a marrone
Odore	Non disponibile
Soglia olfattiva	Non disponibile
pH	4 – 8 a 1 % p/v
Punto/intervallo di fusione	Non disponibile
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione	Non disponibile
Punto di infiammabilità	Non disponibile
Tasso di evaporazione	Non disponibile
Infiammabilità (solidi, gas)	>99 ° C a 101 kpa Pensky-Martens c.c.
Limite inferiore di esplosività	Non disponibile
Limite superiore di esplosività	Non disponibile
Tensione di vapore	Non disponibile
Densità di vapore	Non disponibile
Densità	1,04 g/cm ³ a 20° C
Solubilità	Non disponibile
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	Non disponibile
Temperatura di autoaccensione	625° C
Temperatura di decomposizione	Non disponibile
Viscosità dinamica	41 – 208 mPa.s a 40° C 55 – 268 mPa.s a 20° C
Viscosità cinematica	Non disponibile
Proprietà esplosive	Non esplosivo
Proprietà ossidanti	Non ossidante

Scheda di sicurezza

Revisione: Ottobre 2014

Sostituisce tutte le edizioni precedenti

DEMAND[®] CS

9.2. Altre informazioni

Tensione superficiale 50,8 mN/m a 20° C

10. STABILITÀ E REATTIVITÀ

10.1. Reattività

Informazioni non disponibili.

10.2. Stabilità chimica

Informazioni non disponibili.

10.3. Possibili reazioni pericolose

Non note.

Non avvengono polimerizzazioni pericolose.

10.4. Condizioni da evitare

Informazioni non disponibili.

10.5. Materiali incompatibili

Informazioni non disponibili.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

La combustione o la decomposizione termica può produrre vapori tossici ed irritanti.

11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

Tossicità orale acuta (LD50)	> 5000 mg/kg	Ratto maschio e femmina I dati tossicologici sono derivati da prodotti di simile composizione.
Tossicità inalatoria acuta (LC50)	>4,62 mg/l, 4 h	Ratto maschio e femmina I dati tossicologici sono derivati da prodotti di simile composizione.
Tossicità dermale acuta (LD50)	> 4000 mg/kg	Ratto maschio e femmina I dati tossicologici sono derivati da prodotti di simile composizione.
Irritazione dermale acuta	Leggermente irritante.	Coniglio Può causare la temporanea sensazione di prurito, pizzicore, bruciore o insensibilità della pelle esposta, effetto denominato parestesia. I dati tossicologici sono derivati da prodotti di simile composizione.
Lesione/Irritazione oculare acuta	Mediamente irritante.	Coniglio I dati tossicologici sono derivati da prodotti di simile composizione.
Sensibilizzazione respiratoria o cutanea	Non è un sensibilizzante cutaneo nei test sugli animali.	Cavia (Test massimizzazione) I dati tossicologici sono derivati da prodotti di simile composizione.
Mutagenicità delle cellule germinali	Lambda-cialotrina: Non mostra effetti mutagenici negli esperimenti sugli animali.	
Cancerogenicità	Lambda-cialotrina: Non mostra effetti cancerogeni negli esperimenti sugli animali.	
Tossicità per la riproduzione	Lambda-cialotrina: Non mostra effetti tossici per la riproduzione negli esperimenti con animali.	

Scheda di sicurezza

Revisione: Ottobre 2014

Sostituisce tutte le edizioni precedenti

DEMAND[®] CS

Tossicità specifica per gli organi bersaglio
(STOT) - esposizione ripetuta

Lambda-cialotrina: Nei test di tossicità cronica non sono stati osservati effetti negativi.

12. INFORMAZIONI ECOLOGICHE

12.1. Tossicità

Tossicità acuta per i pesci (LC50)	0,93 mg/l, 96 h	Danio rerio (pesce zebra)
Tossicità per gli invertebrati acquatici (EC50)	4 µg/l, 48 h	Daphnia Magna (pulce d'acqua)
	Derivato dai componenti.	
Tossicità per le alghe (EC50)	53,72 mg/l, 72 h	Pseudokichneriella subcapitata (alga verde)

12.2. Persistenza e degradabilità

Biodegradabilità

Lambda-cialotrina: Non è biodegradabile.

Stabilità in acqua

Lambda-cialotrina: Tempo di emivita: 7 gg
Non è persistente in acqua.

Stabilità nel terreno

Lambda-cialotrina: Tempo di emivita: 56 gg
Non è persistente nel suolo.

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Lambda-cialotrina: Non viene bioaccumulata.

12.4. Mobilità nel suolo

Lambda-cialotrina : È immobile nel suolo.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Lambda-cialotrina: La sostanza non è considerata essere persistente, bioaccumulabile né tossica (PBT).
La sostanza non è considerata essere molto persistente né molto bioaccumulabile (vPvB).

12.6. Altri effetti avversi

Non conosciuti.

13. OSSERVAZIONI SULLO SMALTIMENTO

Lo smaltimento va effettuato in accordo con la normativa nazionale.

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Prodotto	Non contaminare le acque superficiali (laghi, fiumi, fossi...) e di falda. Non smaltire attraverso la rete fognaria. Il prodotto versato e i materiali raccolti durante gli interventi di bonifica (incluse le acque di lavaggio e l'eventuale terreno asportato) vanno smaltiti in inceneritori idonei allo smaltimento dei prodotti chimici.
Contenitori	Svuotare completamente i contenitori e sciacquarli almeno tre volte. I contenitori vuoti o danneggiati vanno raccolti in appositi contenitori, adeguatamente etichettati ed avviati allo smaltimento in inceneritori idonei. Non riutilizzare i contenitori vuoti.

Scheda di sicurezza

Revisione: Ottobre 2014

Sostituisce tutte le edizioni precedenti

DEMAND[®] CS

14. INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

Trasporto terrestre

14.1. Numero UN	3082
14.2. Denominazione	MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S. (LAMBDA-CIALOTRINA E SOLVENTE NAFTA)
14.3. Classe di pericolo	9
14.4. Gruppo di imballaggio	III
Etichetta	9
Codice galleria	E
14.5. Pericoli per l'ambiente	Pericoloso per l'ambiente

Trasporto Marittimo

14.1. Numero UN	3082
14.2. Denominazione	MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S. (LAMBDA-CIALOTRINA E SOLVENTE NAFTA)
14.3. Classe di pericolo	9
14.4. Gruppo di imballaggio	III
Etichetta	9
14.5. Pericoli per l'ambiente	Inquinante marino

Trasporto Aereo

14.1. Numero UN	3082
14.2. Denominazione	MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S. (LAMBDA-CIALOTRINA E SOLVENTE NAFTA)
14.3. Classe di pericolo	9
14.4. Gruppo di imballaggio	III
Etichetta	9

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Nessuna.

14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 e il codice IBC

Non applicabile.

15. INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

15.1. Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

D.P.R. n.1335 del 30 dicembre 1969 e s.m.i. (Attuazione Direttiva 67/548/CEE)

D.Lgs. n. 194 del 17 marzo 1995 e s.m.i (Attuazione Direttiva 91/414/CE)

D.Lgs. n. 334 del 17 agosto 1999 e s.m.i. (Direttiva Seveso)

D.P.R. n. 290 del 24 aprile 2001 e s.m.i

D.Lgs n. 65 del 14 marzo 2003 e s.m.i. (Attuazione Direttive 1999/45/CE e 2001/60/CE).

Regolamento CE n. 1907/2006 (REACH)

Regolamento CE n. 1272/2008 (CLP)

Regolamento CE n. 1107/2009

Regolamento CE n. 790/2009 (1° ATP CLP)

Regolamento CE n. 453/2010 (allegato I REACH)

Scheda di sicurezza

Revisione: Ottobre 2014

Sostituisce tutte le edizioni precedenti

DEMAND[®] CS

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

La valutazione della sicurezza chimica non è necessaria per la presente miscela.

16. ALTRE INFORMAZIONI

Testo delle indicazioni di pericolo e delle frasi R di cui si fa riferimento ai punti 2 e 3.

Frasi R

R10	Inflammabile.
R21	Nocivo a contatto con la pelle.
R22	Nocivo per ingestione.
R25	Tossico per ingestione.
R26	Molto tossico per inalazione.
R37	Irritante per le vie respiratorie.
R38	Irritante per la pelle.
R41	Rischio di gravi lesioni oculari.
R43	Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle.
R50	Altamente tossico per gli organismi acquatici.
R50/53	Altamente tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.
R51/53	Tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.
R65	Nocivo: può causare danni ai polmoni in caso di ingestione.
R66	L'esposizione ripetuta può provocare secchezza e screpolature della pelle.
R67	L'inalazione dei vapori può provocare sonnolenza e vertigini.

Indicazioni di pericolo

H226	Liquido e vapori infiammabili.
H301	Tossico se ingerito.
H302	Nocivo se ingerito.
H304	Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
H311	Tossico per contatto con la pelle
H315	Provoca irritazione cutanea.
H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.
H318	Provoca gravi lesioni oculari.
H330	Letale se inalato
H335	Può irritare le vie respiratorie.
H336	Può provocare sonnolenza o vertigini.
H400	Molto tossico per gli organismi acquatici.
H410	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H411	Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Le informazioni contenute nella presente scheda di sicurezza sono basate sui dati attualmente a nostra disposizione e hanno lo scopo di descrivere il prodotto limitatamente ai fini della salute e della sicurezza. Non devono perciò essere interpretate come garanzia per ciò che concerne le proprietà specifiche del prodotto.

Le variazioni rispetto alla versione precedente sono evidenziate da una barra verticale sul margine sinistro.

Scheda dati di sicurezza conforme al Regolamento 453/2010

® marchio registrato di una società del Gruppo Syngenta